

MOZIONE URGENTE

Oggetto: Discarica di Ghemme

I sottoscritti Consiglieri comunali Cristina Macarro, Paola Vigotti, Mario Iacopino,

Considerato che:

- la "Solaria", sito che sorge sulle colline che separano il Comune di Ghemme da quello di Cavaglio, è una discarica di competenza del Consorzio del Medio Novarese che ricade all'interno di una area inquinata, denominata "Area Vasta", inserita nell'elenco delle zone da sottoporre a bonifica in territorio piemontese;
- tale metodologia di bonifica dovrebbe, secondo diversi esperti, rivelarsi necessaria a 30 anni dalla realizzazione dell'impianto, pertanto dovrebbe coincidere con il periodo di gestione "post-mortem" della discarica stessa;
- come ormai riconosciuto, la somma delle diverse criticità che vanno a interessare l'area comporta un grave pericolo per l'ambiente circostante e per la salute degli abitanti della zona;
- la Provincia di Novara ha effettuato nel 2009 un piano di caratterizzazione dell'area e l'ASL, sentita ARPA Piemonte, ha suggerito alle amministrazioni locali provvedimenti di interdizione per l'uso residenziale e ricreativo della zona in questione;
- I Sindaci dei comuni di Ghemme e di Cavaglio hanno fatto proprio, mediante ordinanze, questo principio di precauzione a tutela della salute pubblica installando, tra le altre cose, cartelli inibitori che dovrebbero di fatto vietare il transito sulla strada Ghemme-Cavaglio.

Visto che:

- nel mese di febbraio 2016 il Corpo forestale ha provveduto al sequestro del sito della Solaria, convalidato successivamente dal Giudice per le Indagini preliminari;
- da quanto si è poi appreso dalle agenzie stampa locali, l'istanza di sequestro sarebbe stata riconducibile al ritardo nel programma di lavori da parte della società di gestione (Daneco S.p.A.), alla mancanza del responsabile tecnico della messa in sicurezza e alla presenza di nuovi rifiuti sui quali sarebbero dovuti essere eseguiti nei giorni successivi accertamenti che avrebbero dovuto individuarne provenienza e pericolosità;
- l'ordinanza contingibile ed urgente firmata dal Sindaco del Comune di Ghemme, Davide Temporelli nel luglio 2016 segue alla relazione di Arpa, ASL e Corpo Forestale relativa all'accertamento della fuoriuscita di percolato dalle vasche di contenimento della discarica di Ghemme apre di fatto un nuovo capitolo di questa annosa vicenda che attende da troppo tempo una soluzione;
- Arpa e Corpo Forestale hanno verificato che le vasche di contenimento sono colme. Al mese di luglio erano presenti perdite dalle pareti laterali che determinavano fuoriuscita di percolato che ristagnava nel bacino di contenimento. Il percolato scorreva lungo il pendio meridionale della seconda vasca con interessamento del suolo all'interno del bosco sottostante.

Preso atto che:

- è degli ultimi mesi la notizia riportata dai media locali secondo cui la seconda fideiussione depositata da Daneco S.p.A. a garanzia della sostenibilità economica della gestione della discarica nel periodo che segue alla chiusura del sito non risulterebbe in realtà coperta;
- tale notizia trova conferma negli incontri tenutisi presso la Prefettura di Novara fra le istituzioni locali nei mesi scorsi e nella Determina n. 1927/2016 nella quale si può leggere come <<[...] *la Daneco Impianti S.p.A. dopo aver accertato, a seguito di segnalazione della Procura di Brescia, che la garanzia finanziaria presentata dalla Ditta stessa per la fase di post-gestione della discarica era un documento privo di validità, non ha provveduto a costituire una nuova valida garanzia di tale fase [...]*>>;
- tale fatto rappresenta di per sè in un fatto gravissimo dalle connotazioni preoccupanti per tutti i cittadini della Provincia di Novara, considerando che rischierebbe di scaricare sulla collettività il costo dei danni ambientali, come riportato da diverse note stampa dell'ultima settimana dallo stesso Consorzio Medio novarese;

Tutto ciò considerato, al fine di evitare che i costi della gestione *post mortem* della Discarica di Ghemme gravino su tutti cittadini della Provincia di Novara mediante l'aumento della tassazione sui rifiuti

impegniamo il Sindaco a conferire prima possibile con la Provincia di Novara in modo da sondare le modalità con cui essa possa rivalersi di ogni spesa derivante dalla gestione *post mortem* della Discarica di Ghemme sulla Società Daneco S.p.A., evitando di conseguenza che ogni voce di spesa per la gestione del già citato sito non trovi riscontro in un aumento della tassazione sui rifiuti *pro capite* relativa ai cittadini della Provincia di Novara e a mettere in campo ogni strumento legale possibile senza escludere esposti penali o procedimenti civili.

Deliberazioni conseguenti

I firmatari



P. P. P.
M. - G.